

COMUNE DI PADOVA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2409 DEL 21/12/1995

L'anno 1995, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 16.30 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: il Sindaco -Flavio ZANONATO-

Partecipa il Segretario Generale Reggente -Piero Giuseppe BAY -

Alla trattazione del presente argomento sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1.	ZANORATO Flavio	Sindaco	p
2.	MARIANI Luigi	V. Sindaco	p
3.	SANTONE Giovanni	Assessore	p
4.	MAZZOCCHIN Gianantonio	Assessore	p
5.	BOSELLI Anna (Milvia)	Assessore	p
6.	GENNARO Gianangelo	Assessore	p
7.	FANTELLI Pierluigi	Assessore	p
8.	BOLDRIN Luisa	Assessore	p
9.	SINIGAGLIA Claudio	Assessore	p

OGGETTO: CONCESSIONE PRECARIA FABBRICATO IN VIA SAN MASSIMO ALL' ASSOCIAZIONE "AMISSI DEL PIOVEGO".

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell' Assessore Gianantonio MAZZOCCHIN –

PREMESSO che:

- il Comune di Padova è proprietario del fabbricato in Via San Massimo censito al N.C.T.R. fg. 92 mapp. 327 di mq. 48;
- detto fabbricato è occupato dall'Associazione "Amissi del Piovego";
- con nota del 15.4.1995 prot. 27373/1066/SF del Settore Demanio Patrimonio ha comunicato all'Associazione le condizioni per la regolarizzazione della concessione di detto fabbricato;

VISTA la lettera del 14.6.1995 con cui l'Associazione in sostituzione del pagamento del canone si impegna ad effettuare alcuni servizi specificati nel dispositivo

RITENUTO di accogliere quanto richiesto dall'Associazione regolarizzando l'uso del fabbricato attraverso l'istituto della concessione precaria;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell' art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

AD unanimità di voti resi in forma palese a norma dell'art. 47 dello Statuto ~

DELIBERA

- 1) di concedere in IISO precario, all' Associazione "Amissi del Piovego" il fabbricato in Via San Massimo di proprietà comunale della superficie di mq. 48, meglio evidenziato nell'allegata. planimetria (\$), alle seguenti condizioni:

- a) durata della concessione anni 6 a decorrere dal 1.3.1995, fermo restando il carattere assolutamente precario della concessione, revocabile in qualsiasi momento con preavviso di gg. 30; all'eventuale successivo rinnovo provvederà con formale atto deliberativo;
- b) canone annuo di L. 840.000 da corrispondersi in un'unica soluzione anticipata. Tale canone sarà aggiornato annualmente, a partire dall'inizio del secondo anno di concessione in base alla misura massima, attualmente pari al 100%, della variazione ISTAT intervenuta nell'anno precedente. Il ritardato pagamento del canone e di ogni altra somma eventualmente dovuta entro il termine di 8 giorni dalla scadenza o, se successiva, dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale, comporterà in ogni caso per il concessionario l'obbligo di corrispondere gli interessi legali. Il canone come sopradeterminato potrà essere ridotto in tutto o in parte a fronte di servizi, resi dall'Associazione, previo nulla osta dei Settori Manifestazioni e Pubblica Istruzione. Tali servizi si possono fin d'ora così esemplificare:
- organizzare la festa dell'acqua e vogata sul Piovego annualmente alla data della festa di S. Giovanni a giugno;
 - organizzare visite guidate per scolaresche, gruppi associativi, su richiesta scritta, senza alcun limite numerico;
 - garantire l'apertura della Golena San Massimo ogni sabato pomeriggio per tutto l'anno,
 - organizzare la festa di San Massimo sulla golena comunale San Massimo il 7 novembre;
 - ospitare l'allevamento delle api a scopo scientifico e didattico;
 - distribuire gratuitamente agli anziani del quartiere i prodotti del frutteto;
 - fornire consulenza gratuita al Comune su tutti i problemi inerenti al recupero del Piovego dalla Specola, a Noventa Padovana, alla laguna, al recupero della Golena e delle mura cittadine;
- c) il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese alla costante e perfetta manutenzione ordinaria dell'immobile;
- d) il concessionario dovrà rispondere di ogni danno che avesse a verificarsi a persone e cose lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziaria;
- e) a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione e del rilascio del fabbricato al termine della stessa o in caso di revoca, il concessionario deve prestare una cauzione di L. 840.000 pari ad una annualità, da prodursi al momento della sottoscrizione della convenzione;
- f) revoca della concessione in caso di mancata sottoscrizione della convenzione entro 60 gg. dall'apposito invito rivolto dagli uffici comunali;
- g) il concessionario potrà rinunciare in qualsiasi momento alla concessione, fatte salve le spettanze dell'Amministrazione maturate fino alla riconsegna;
- h) tutte le spese di formalizzazione della concessione saranno a carico del concessionario;
- 2) di dare incarico al Settore Ragioneria Comunale di prendere nota dell'entrata agli effetti dei futuri bilanci;
- 3) di dare atto che il canone sarà fatto affluire, a cura del competente Settore Demanio e Patrimonio Imm.re al cap. 570 del bilancio di previsione 1995;
- 4) di non assoggettare al controllo la presente deliberazione a norma dell'art. 45 della Legge 8.6.1990 n. 1421
- 5) il Capo Settore Demanio e Patrimonio proponente, provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 53. Ultimo comma, della Legge 8.6.1990, n. 142.

RAGIONERIA -ENTRATE

Visto

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL CAPO SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO
M. Pilotto

2- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
B. Galesso

3- Si esprime, ai sensi dell'art. 53 della legge. 8.6.1990 n.142, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
P.G.Bay

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Zanonato

L' ASSESSORE ANZIANO
Sansone

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Bay